



Non affidiamo a questi amabili reduci (fiori finti e fiori veri) responsabilità che la loro proverbiale delicatezza non potrebbe sorreggere e la loro ancor più proverbiale innocenza non comporterebbe. Evitiamo, cioè, di proclamare che il loro ritorno significa il ritorno di lontane purezze, dolcezze, debolezze, anche se questo potrebbe assai facilmente essere dimostrato. Accontentiamoci di commentare la loro gradita riapparizione nel mondo della moda, e rimaniamo, coi nostri pensieri e i nostri discorsi, entro i confini di quel mondo.

Anch'essi erano stati disprezzati e scacciati dalla moda di dieci o dodici anni or sono, insieme con tutti gli ornamenti e gli accessori, che non fossero d'immediata utilità. Imperversava, allora, l'illusiva fede in un modernismo pessimamente inteso, in un sedicente razionalismo del quale molto si parlava, in argomento di case e di vesti, senza esattamente sapere che cosa fosse. La casa doveva essere pratica. Praticissima doveva essere la veste. Bando alle soprastrutture del tempo andato, alle complicate pettinature, ai fronzoli e alle gale, alle sottane lunghe e alle scarpe strette. E si facevano i vestiti con un metro e dieci di stoffa; si guernivano con una cinturina alta un dito; s'incoronavano con un berrettino non più grande d'uno zucchetto, privo d'ogni guernizione.



Che cosa sia poi accaduto nel campo del pensiero, dell'arte, della vita, è cosa che non ci riguarda. Che cosa sia invece accaduto nel campo della moda è noto a tutti e, per poco che ci si guardi indietro, ancora oggi è da tutti visibile. Contro i principi acquisiti e a dispetto dei presagi, le gonne si allungarono, e anche i capelli; le pettinature si complicarono; i cappellini si ampliarono; le guernizioni riapparvero, tutte le guernizioni: applicazioni, nastri, pizzi, ricami, lustrini, piume, fantasie; e, finalmente ultimi forse in ordine, ma primi per importanza e per significato, riapparvero i fiori.

Quando fu che l'avvento si annunciò alla nostra ansiosa attesa? Forse due anni addietro, o poco più. All'orizzonte apparvero le avanguardie. Noi tutti puntammo gli occhi e ci facemmo sollecchio con la mano, sentinelle da melodramma. Era vero o non era vero? Vero, verissimo. Ritornava, fra tutti gli ornamenti, anche l'ornamento più nobile, più schietto, più antico, tanto antico da permettere ai poeti d'immaginare che proprio con esso, dopo l'avvento della foglia che anticipava la veste nella sua funzione di pudica copertura, la madre Eva si valesse per anticipare la veste nella sua funzione di abbellitrice.

In verità, però, la riapparizione dei fiori non fu priva di bellezza, specie